



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

vicolo Volpi, 22-30174 Venezia (VE)
www.icdonmilanimestre.edu-veic845009@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA SECONDARIA "DON LORENZO MILANI"

Delibera n. 9 seduta del Collegio docenti del 17/12/2024

Delibera n.07 del Consiglio d'Istituto del 18/12/2024

PREMESSA

"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1"

(D.P.R. 21 novembre 2007, N. 235, Art. 3 - Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola)

Il Patto educativo di corresponsabilità propone i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare nella logica del successo formativo dell'alunno e di una stretta alleanza educativa che coinvolga scuola, alunni e genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola non si limita a garantire un ambiente di apprendimento stimolante, ma si impegna a incoraggiare e sostenere gli alunni in un processo di crescita globale della persona, attraverso la proposta di atteggiamenti e comportamenti positivi e coerenti, affiancandosi in questo ai genitori nell'esercizio della responsabilità genitoriale.

È irrinunciabile stabilire un patto di alleanza educativa con le famiglie dei nostri alunni per favorire modelli di comportamento coerenti con le comuni regole di convivenza sociale, ispirati al convincimento che la libertà individuale si conquista e si realizza nell'adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei diritti dell'altro.

Ai genitori chiediamo dunque di condividere un'azione educativa ispirata alla collaborazione, nel pieno rispetto dei diversi ruoli e delle responsabilità che contraddistinguono la comunità scolastica e la famiglia.

Il patto formativo è l'accordo che le varie componenti scolastiche si impegnano a rispettare per garantire il benessere comune, i diritti degli alunni/e e lo svolgimento dell'azione formativa affidata.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

PARTE I- I DIRITTI

L'ALUNNO HA DIRITTO A:



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

vicolo Volpi, 22-30174 Venezia (VE)
www.icdonmilanimestre.edu-veic845009@istruzione.it

Essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito in famiglia ed in società nonché come portatore del diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Vivere in una scuola sicura.

Esprimere liberamente il proprio pensiero nel rispetto delle opinioni e sensibilità altrui.

Essere informato e formato in merito alle procedure e alle regole sulla sicurezza a scuola.

Essere rispettato nell'espressione della cultura e della Religione della comunità alla quale appartiene.

Scegliere se e a quali attività aggiuntive e integrative partecipare tra quelle proposte nel PTOF.

Alla riservatezza.

Ad un percorso formativo rispettoso dei tempi, delle caratteristiche e delle sensibilità di ciascuno che favorisca il recupero e/o il potenziamento di capacità e risorse personali.

Alla trasparenza, tempestività e correttezza delle procedure valutative.

Alla trasparenza delle procedure relative a procedimenti disciplinari.

Ad un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

A stare bene a scuola.

LA FAMIGLIA HA DIRITTO A:

Avere certezza che siano messe in atto tutte le corrette azioni per la messa in sicurezza degli spazi della scuola.

Essere rispettati come persone e come educatori.

Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.

Essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.

Essere informati sulle attività curriculari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio/a.

Avere colloqui, regolarmente programmati, per un confronto sereno sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio.

Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio/a.

Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.

Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

II DOCENTE HA DIRITTO A:

Lavorare in ambiente idoneo, sicuro e sereno, ben organizzato ove sia possibile svolgere pienamente il ruolo di docenti e di educatori.

Operare scelte sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

vicolo Volpi, 22-30174 Venezia (VE)
www.icdonmilanimestre.edu-veic845009@istruzione.it

L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.

Essere rispettato nella propria persona e professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Vedere difesa e tutelata la propria dignità professionale.

Approfondire e migliorare costantemente le proprie competenze professionali con la formazione continua.

Usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.

Accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto - dovere) e mediante iniziative di formazione continua.

II PERSONALE ATA HA DIRITTO A:

Un ambiente di lavoro sicuro e sereno.

Essere informato tempestivamente su tutte le materie riguardanti il personale.

Lavorare in un ambiente in cui vengano rispettate e valorizzate le competenze professionali.

PARTE II- I DOVERI

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

Conoscere e rispettare le regole del corretto comportamento sia a scuola sia in ambiente digitale.

Rispettare l'edificio scolastico, il materiale proprio e altrui.

Rispettare i compagni, i docenti e il personale ATA.

Rispettare le idee altrui ed essere disponibili al dialogo.

Attenersi alle istruzioni impartite circa i comportamenti da tenere in caso di rischi e/o calamità (vedi piano di evacuazione).

Non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente.

LA FAMIGLIA HA IL DOVERE DI:

Far frequentare regolarmente la scuola al proprio figlio evitando ripetuti ritardi in ingresso e/o le uscite anticipate.

Controllare ogni giorno il libretto personale e/o il registro elettronico e/o il sito web della scuola per prendere visione delle comunicazioni, di eventuali note o annotazioni e restare aggiornato sugli esiti delle valutazioni.

Leggere le circolari e le comunicazioni pubblicate nella bacheca del registro di classe e sul sito.

Giustificare tempestivamente le assenze del proprio figlio secondo le modalità indicate dalla scuola con particolare cura per la procedura di ammissione dopo malattia o sintomatologia sospetta.

Controllare l'ingresso a scuola in caso di sciopero del personale scolastico: i genitori dovranno verificare personalmente la mattina stessa la possibilità di entrata a scuola del figlio.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

vicolo Volpi, 22-30174 Venezia (VE)
www.icdonmilanimestre.edu-veic845009@istruzione.it

In caso di uscita anticipata del figlio, venire a prendere di persona, o delegare altri maggiorenni con apposita delega depositata in segreteria all'atto dell'iscrizione.

Aiutare il proprio figlio al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.

Incoraggiare il proprio figlio allo studio e all'impegno.

Partecipare alle riunioni informative in merito attività scolastica e alle iniziative organizzate dalla scuola.

Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale.

Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile.

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli.

Conoscere il regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

II DOCENTE HA IL DOVERE DI:

Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e delle differenti modalità di apprendimento,

Garantire agli studenti e alle studentesse il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Supportare gli alunni e le alunne in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

Agire coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso un aggiornamento continuo che renda più efficace la propria professionalità.

Calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico e nei compiti a casa.

Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica esercitando una accurata e diligente sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica.

Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali.

Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile.

Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.

Realizzare curricoli disciplinari adeguati, rispondenti alle caratteristiche e ai bisogni delle classi e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza in sintonia con il PTOF.

Favorire la relazione efficace tra il personale della scuola, tra gli studenti, tra studenti ed operatori della scuola, tra famiglia e operatori



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

vicolo Volpi, 22-30174 Venezia (VE)
www.icdonmilanimestre.edu-veic845009@istruzione.it

della scuola.

Agevolare l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse con particolare cura degli alunni con bisogni educativi speciali.

Motivare ciascun alunno e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo.

Promuovere l'impegno personale e collettivo.

Favorisce e agevolare la comunicazione con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei loro figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno.

Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

La funzione docente, in collaborazione con il personale ATA, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

IL PERSONALE ATA HA IL DOVERE DI:

Accogliere con cortesia alunni, genitori e docenti.

Garantire la vigilanza agli ingressi delle scuole, nei servizi, nei saloni comprese le attività all'aperto, le "pause attive" e la ricreazione.

Dare adeguate informazioni inerenti al servizio (mensa, trasporto, funzionamento della segreteria ...).

Collaborare con gli insegnanti al buon funzionamento e alla costruzione di un clima sereno nel rispetto dei propri ruoli.

Garantire la pulizia degli spazi assegnati.

Fornire efficienza e qualità nel servizio rispettando l'esigenza dell'utenza e di tutte le altre componenti della scuola (personale segreteria).

Collaborare nella diffusione delle informazioni e nella gestione del materiale (personale segreteria).

Venezia-Mestre, _____

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
